

L'istituzione Coinvolte Federico II, Sun, Orientale, Parthenope, Orientale e Istituto Teologico

Bioetica, il patto delle università che viaggia da quindici anni

Il Cirb è il centro multidisciplinare che unisce le accademie napoletane sul tema della vita

Salvo Sapia

Sollecitare e coordinare le ricerche sulla Bioetica nelle istituzioni universitarie e nei centri di ricerca a livello nazionale ed internazionali. È questo uno degli obiettivi con cui 15 anni fa è nato a Napoli il Cirb, il Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica grazie ad una proficua alleanza tra tutti gli atenei napoletani (Federico II, Seconda Università di Napoli, Parthenope, Suor Orsola Benincasa e Università «L'Orientale») e la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, allora guidata dall'ex arcivescovo di Napoli Michele Giordano. E in quattordici anni di attività il Cirb è divenuto un grande centro di eccellenza nel settore degli studi della bioetica occupandosi di approfondire, con metodo interdisciplinare e in dialogo con i diversi orientamenti culturali, le problematiche di ordine etico, psico-sociologico ed economico-giuridico connesse con lo sviluppo delle scienze e delle tecniche biologiche e medico-chirurgiche in relazione all'essere umano.

«Per il raggiungimento dei suoi obiettivi scientifici - spiega Lucio d'Alessandro, membro del consiglio direttivo del Cirb e prorettore del Suor Orsola - il Cirb ha portato avanti ogni anno numerose attività scientifiche, didattiche e di ricerca: seminari, convegni, lezioni magistrali, borse di studio, programmi di ricerca, gruppi di studio. Basti pensare che solo nel corso dell'ultimo anno sono stati costituiti quattro gruppi di ricerca sui temi di grande importanza: biotecnologie per la salute umana e bioetica (gruppo coordinato da Emilia D'Antuono), alleanza terapeutica tra realtà e

utopia (coordinato da Alberto Postigliola), biodiversità e biotecnologie nel campo agroalimentare (coordinato da Catello Polito e Giovanni Aliotta), identità e pluralità. Diritti civili e profili etici (coordinato da Rossella Bonito Oliva)».

Ancor più significativa è la vocazione internazionale del Cirb. Per citare solo due esempi più recenti nel mese di novembre 2010 il Cirb ha sottoscritto due convenzioni con il Dipartimento di salute pubblica dell'Università Statale di San Paolo del Brasile e con la Scuola per la salute pubblica di Porto Alegre con l'intento di avviare una proficua collaborazione scientifica anche con studiosi sudamericani su temi legati alla elaborazione delle politiche sanitarie. E il quindicesimo anno di attività accademica del Cirb verrà inaugurato domani alle ore 16 proprio al Suor Orsola con una lectio magistralis del rettore Francesco De Sanctis che sarà dedicata al tema «Felicità, Sicurezza, Libertà».

Nel corso della cerimonia di inaugurazione si svolgerà anche la consegna delle due borse dell'edizione 2010 del Premio «Mario Coltorti» che verranno assegnate a Delfina Cavotti, laureatasi presso la Federico II con una tesi su «Profili civilistici dei trapianti di organo» ed a Claudia Lupone, laureatasi presso l'Orientale con una tesi su «Testamento biologico: casi e testimonianze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Internazionalità
Siglati accordi di studio con San Paolo e Porto Alegre in Brasile

